

Premessa

Il Proponente ha ridefinito la tabella dei codici CER gestiti dall'impianto eliminando ogni riferimento alla lavorazione dei tessili sanitari poiché nella prima conferenza di servizi è apparso che tale impianto, di tipo pilota in Puglia, generasse molti dubbi negli intervenuti.

Tale lavorazione non costituisce, infatti, il *core business* dell'impianto poiché la necessità dello stesso nasce dal miglioramento della logistica di microraccolta di alcuni rifiuti urbani e speciali e nella gestione degli scarti di lavorazione conto terzi attività necessaria al Proponente per chiudere il ciclo di raccolta. Si ribadisce, comunque, che i prodotti assorbenti per la persona (tessili sanitari) costituiscono ormai il 3% del rifiuto solido urbano e attualmente è gestito negli impianti di TMB come scarto. Alla luce della premessa fatta sono stati rielaborati i vari documenti allegati all'istanza autorizzativa.

Rilievi ARPA Puglia

Premessa)

È stata aggiornata la relazione R1 ponendo i giusti riferimenti alla L. R. n. 11 del 26/05/2021 ribadendo la non necessità della verifica di assoggettabilità dell'impianto.

Relazione R1

Punto 1)

La relazione R12 di End of Waste non è più necessaria poiché il Proponente ha deciso di non trattare più i prodotti assorbenti per la persona

Punto 2 e 3)

È stata introdotta la colonna quantità giornaliera massime in ingresso nella relazione R1. Le quantità indicate denominate istantanee sono, invece, tarate per ottenere un carico utile al fine del trasferimento ottimale agli impianti di destino con mezzi di più grande capacità. Come indicato nella relazione il rispetto dei limiti giornalieri in ingresso sarà, altresì, verificabile dal registro di carico e scarico. L'impianto trattando più codici CER, infatti, può trovarsi nelle condizioni che un giorno entri solo una tipologia di rifiuto per meno di venti tonnellate e un altro molte tipologie per meno di venti tonnellate.

Punto 4)

E' stato corretto il refuso nella tavola numero 8.

Punto 5 e 6)

Sono state aggiunte nella tabella dei codici CER della relazione R1 tutte le precisazioni richieste.

Punto 7)

E' stata dettagliata l'operazione di triturazione nella relazione R1

Punto 8)

E' stata aggiunta in tavola numero 8 l'area per lo stoccaggio dei rifiuti prodotti.

Punto 9)

E' stata redatta apposita procedura di miscelazione

Punto 10)

Ok

Punto 11)

E' stato eliminata la lavorazione

Punto 12)

Ok

CF Ambiente S.r.l.

Sede legale Castiglione d'Otranto (LE) Cap. 73030 via G. Pascoli, 8
Uffici Tricase (LE) Cap. 73039 Corso Roma, 57
Tel. 0833/771755 - E- mail: cfambiente@libero.it

Punto 13)

E' stata aggiunta in tavola numero 8 l'area per lo stoccaggio dei rifiuti prodotti.

Relazione R3

Punto 14)

Ok

Punto 15)

Sarà installato il sistema automatico di rilancio per garantire sempre lo svuotamento entro le 48 ore dall'evento meteorico.

Punto 16)

E' stata rappresentata la trincea drenante in tavole sei ed eliminate le etichette non necessarie al fine di comprendere il funzionamento dell'impianto di trattamento acque.

Punto 17)

I punti di campionamento saranno identificati da apposita cartellonistica.

Punto 18)

E' stata aggiornata la relazione indicando la precisazione richiesta.

Relazione R6

Punto 19)

Ok

Punto 20)

Ok

Punto 21)

E' stata prodotta la relazione R13 con le integrazioni richieste

Punto 22)

Ok.

Punto 23)

E' stato corretto il refuso.

Relazione R2

Punto 24)

È stata prodotta specifica relazione R12 (rinominata così in seguito a soppressione della relazione di End of Waste) con indicato il Piano di riutilizzo delle terre e rocce da scavo che recepisce gli adempimenti necessari sanciti dal DPR 120/2017 sarà cura del Proponente attestare:

1. mediante **dichiarazione di utilizzo** (art. 21 D.P.R. 120/2017, Allegato 6) - 15 gg prima dell'inizio dei lavori di scavo - alle autorità competenti la sussistenza dei requisiti per il riutilizzo;
2. certificare con apposita **dichiarazione di avvenuto utilizzo** (art. 7 D.P.R. 120/2017 – Allegato 8), l'utilizzo di terre e rocce da scavo in conformità alla dichiarazione di cui all'art. 21 D.P.R. 120/2017.

Punto 25)

È stata aggiornata la relazione esaminando gli impatti potenziali in fase di cantiere e quelli indicati nella nota ARPA. Si sottolinea che l'eliminazione della lavorazione dei tessili sanitari ha ridotto le lavorazioni dell'impianto a mero stoccaggio di rifiuti. L'area è di tipo industriale e i recettori indicati dal comune di Miggiano non sono in linea con le possibilità autorizzative del regolamento vigente nella zona ASI. Tuttavia la notevole distanza (oltre i 250 metri minimo) non ci consente di rilevare interazioni con l'impianto in progetto.

Punto 26)

CF Ambiente S.r.l.

Sede legale Castiglione d'Otranto (LE) Cap. 73030 via G. Pascoli, 8
Uffici Tricase (LE) Cap. 73039 Corso Roma, 57
Tel. 0833/771755 - E- mail: cfambiente@libero.it

E' stata aggiornata la relazione esaminando il punto in questione.

Relazione R12

End of waste non più necessario per i motivi stabiliti in premessa i punti dal 27 al 38 non sono più necessari.

Andrano, 04/01/2024



CF Ambiente s.r.l.
Via G. Pascoli, 8
73030 CASTIGLIONE d'Otranto
Fraz. Andrano (Le)
P.IVA e C.F. 03017050752

CF
AMBIENTE S.R.L.

CF Ambiente S.r.l.

Sede legale Castiglione d'Otranto (LE) Cap. 73030 via G. Pascoli, 8
Uffici Tricase (LE) Cap. 73039 Corso Roma, 57
Tel. 0833/771755 - E- mail: cfambiente@libero.it